Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Pavia

OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA
U.O.C. Nefrologia e Dialisi
Sede di Voghera

Ospedale di Voghera Sala O.T.A.

Mercoledì 1 giugno h. 10.00

L'U.O.C di Nefrologia e Dialisi dell'Oltrepo', diretta dal Dott. Fabio Milanesi coadiuvato dalla Coordinatrice Infermieristica Sig.ra Daniela Tacconi, dispone di un centro dialisi principale, situato presso l'Ospedale di Voghera, dove viene effettuata la stragrande maggioranza delle prestazioni ambulatoriali (visite, ecografie, monitoraggi pressori, etc), compresi i trattamenti dialitici sostitutivi cronici e in emergenza. Grande rilievo assume, in questo contesto, la gestione dei pazienti in trattamento sostitutivo domiciliare che impegna, da sola, un singolo ambulatorio dedicato, il cui Responsabile è il Dott Silvano Costa coadiuvato dall'Infermiera Professionale Sig.ra Amalia Fulgione.
Presso i centri dialisi situati nei presidi ospedalieri di Varzi e Broni-Stradella, così detti ad assistenza limitata (CAL), vengono ugualmente svolte visite nefrologiche ambulatoriali e si effettuano i trattamenti dialitici cronici a quei pazienti che vi afferiscono per viciniorità.

In conformità con la tendenza alla deospedalizzazione delle prestazioni sanitarie che possano, in sicurezza, averne le caratteristiche, vi è stata negli ultimi anni, a fronte delle sempre più pressanti richieste di trattamento sostitutivo, anche alla luce delle patologie renali più diffuse e delle caratteristiche anagrafiche della popolazione del nostro territorio, un incremento dei trattamenti dialitici domiciliari. Il maggior numero di pazienti, dopo un periodo adeguato di addestramento, effettua il trattamento con metodica intracorporea (dialisi peritoneale) sfruttando il peritoneo come "rene accessorio".

Accanto alla possibilità di accedere alla più nota dialisi peritoneale, da un paio d'anni però, tra i primi centri in Italia, alcuni nostri pazienti hanno avuto l'opportunità di essere trattati con metodica domiciliare extracorporea di ultima generazione o SDHH (short daily home emodialysis). Quest'ultima sfrutta una piccola apparecchiatura e poche sacche ripiene di liquido di dialisi, e risulta, a conti fatti, una metodica di facile gestione e, quindi, molto diversa dall'emodialisi domiciliare, poi andata gradatamente in disuso, che veniva praticata negli anni 80' e 90' quando, chi aveva velleità di questo tipo, era costretto ad allestire uno vero e proprio centro dialisi in casa propria.

Il prossimo 1 giugno, presso l'aula OTA dell'Ospedale Civile di Voghera, si terrà un incontro con pazienti in trattamento dialitico peritoneale ed i relativi familiari che avrà come obiettivo principale il retraining con ottimizzazione in senso strettamente pratico delle principali criticità emergenti nella gestione di questa metodica dialitica attraverso un confronto diretto tra i pazienti nefropatici, i familiari deputati alla loro assistenza domiciliare ed il personale medico e infermieristico dell'ambulatorio di Dialisi Peritoneale dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'Oltrepo'.

Lo scopo dell'iniziativa, come detto, non è solo quello di fornire i mezzi e le informazioni più ottimali per migliorare la qualità e ridurre i rischi (peraltro già di base modesti) della metodica dialitica peritoneale smussando gli angoli delle criticità maggiormente avvertite e riferite dai pazienti e dai loro assistenti, ma anche quello di rinsaldare il già stretto legame tra l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi/Ospedale Civile di Voghera e la realtà territoriale locale, nell'ambito della quale, la deospedalizzazione delle prestazioni ormai sempre più pressantemente dettata dalla necessità di un contenimento della spesa sanitaria, è destinata, negli anni a venire, a prendere sempre più piede.